

COME OTTENERE IL BONUS SOCIALE RIFIUTI

A partire dall'anno 2026 sarà erogato il **bonus sociale rifiuti**, una misura volta a venire incontro ai nuclei familiari in difficoltà economiche.

Le modalità di erogazione del bonus sono stabilite nella delibera di ARERA n. 355/2025/R/rif.

COME VIENE APPLICATO

- Il bonus è automatico: non è necessario presentare una domanda, purché sia stata presentata regolare DSU/ISEE all'INPS. I dati necessari alla verifica del diritto al bonus sono acquisiti tramite le comunicazioni istituzionali tra gli enti competenti.
- L'agevolazione consiste in una riduzione del 25% sulla TARI dovuta per l'anno di riferimento.
- Il bonus sarà riconosciuto con la prima rata utile dell'anno successivo a quello di maturazione: per ISEE 2025, lo sconto sarà applicato nella TARI 2026.
- In caso di morosità o debiti pregressi, il Bonus potrà essere utilizzato a compensazione con quanto dovuto.
- Il diritto al Bonus viene rinnovato automaticamente ogni anno in presenza di ISEE valido.

REQUISITI SOGGETTIVI ANNO 2025

- Il Bonus spetta ai nuclei familiari con ISEE ordinario non superiore a 9.530,00 €.
- Per nuclei familiari con almeno quattro figli a carico, la soglia ISEE è elevata a 20.000,00 €.
- È valido solo per utenze domestiche relative ad abitazioni di residenza del nucleo familiare.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER RICONOSCIMENTO AUTOMATICO DEL BONUS SOCIALE RIFIUTI

La presente informativa si riferisce ai dati personali degli aventi diritto al bonus sociale rifiuti previsto dal d.P.C.M. 21 gennaio 2025 e disciplinato dalla deliberazione n. 355/2025/R/rif dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito:ARERA), limitatamente alle seguenti attività di cui è titolare del trattamento il Comune di riferimento dell'abitazione del soggetto avente diritto all'applicazione del bonus sociale:

1. Erogazione/compensazione del bonus;
2. Comunicazione ad ARERA dei dati dei beneficiari cui non può essere riconosciuto il bonus tramite sconto automatico sulla tariffa per la gestione dei rifiuti;
3. Rendicontazione al sistema degli oneri.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Comune di Calolziocorte con sede in Piazza Veneto Veneto 13 cap. 23801 Calolziocorte (LC);
PEC: calolziocorte@legalmail.it

2. Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD)

Il Titolare, al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati, contattabile all'indirizzo e-mail: privacy@adeguamentiprivacy.it

3. Categorie di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento

Il Titolare riceve da INPS e ARERA attraverso il Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle tariffe energetiche (di seguito: SGAt) gestito dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani(di seguito:ANCI), all'uopo nominata responsabile del trattamento, i seguenti dati personali dei soli soggetti maggiorenni che presentano la Dichiarazione Unica Sostitutiva (di seguito: DSU), aventi diritto per reddito:

- a) Numeri di riferimento pratica;
- b) Data di presentazione della DSU;
- c) Data di scadenza della DSU;
- d) Data di rilascio dell'attestazione Indicatore della Situazione Economica Equivalente(di seguito: ISEE);
- e) Classe di agevolazione;
- f) Codici di eventuali omissioni o difformità;
- g) Codici fiscali dei singoli componenti maggiorenni del nucleo familiare;
- h) Numero dei componenti minorenni del nucleo familiare;
- i) nome, cognome e codice fiscale del dichiarante;
- j) indirizzo di abitazione del dichiarante.

Il Titolare comunica a INPS, tramite SGAt, l'elenco dei codici fiscali dei titolari di utenza TARI minorenni residenti o domiciliati sul proprio territorio e INPS comunica, stesso mezzo, i seguenti dati:

- a) numeri di riferimento pratica;
- b) data di presentazione della DSU;
- c) data di scadenza della DSU;
- d) data di rilascio dell'attestazione ISEE;
- e) classe di agevolazione;
- f) codici di eventuali omissioni o difformità;
- g) nome, cognome e codice fiscale del dichiarante.

INPS conserva i dati personali dei titolari di utenza TARI minorenni per il tempo strettamente necessario a effettuare le verifiche ai fini dell'erogazione del bonus. In caso di trasferimento dell'avente diritto in altro comune nell'anno di applicazione del bonus, al fine del riconoscimento del bonus tramite bonifico domiciliato, il Titolare ove conosca il nuovo indirizzo di abitazione comunica, attraverso SGAt, ad ARERA i seguenti dati:

- k) Numeri di riferimento pratica;
- l) Classe di agevolazione;
- m) Codici di eventuali omissioni o difformità;

- n) nome, cognome e codice fiscale del dichiarante;
- o) nuovo indirizzo di abitazione del dichiarante;
- p) importo TARI totale;
- q) importo del bonus spettante.

In caso di mancata designazione da parte del Titolare del Gestore delle Tariffe e Rapporto con gli Utenti (di seguito: GTRU) o in caso di GTRU non iscritto a SGAtè, il Titolare, attraverso SGAtè, comunica ad ARERA i seguenti dati:

- a) numeri di riferimento pratica;
- b) classe di agevolazione;
- c) codici di eventuali omissioni o difformità;
- d) nome, cognome e codice fiscale del dichiarante;
- e) indirizzo di abitazione del dichiarante;
- f) GTRU competente, ove noto;
- g) Motivi del mancato riconoscimento automatico dell'agevolazione.

Il Titolare, attraverso SGAtè, comunica ad ARERA, a valle delle verifiche di ammissibilità, le informazioni sull'applicazione del bonus e la relativa quantificazione economica.

I descritti dati personali (di seguito: Dati Personali) sono individuati - in conformità al principio di minimizzazione di cui all'art. 5 del GDPR e al parere del Garante per la protezione dei dati personali del 17 luglio 2025, n. 420 - dall'Allegato A alla deliberazione 355/2025/R/rif di ARERA, in quanto necessari all'individuazione dell'utenza degli aventi diritto, alla quantificazione del bonus spettante e alla liquidazione dello stesso, nonché all'invio delle relative comunicazioni e sono trattati esclusivamente al fine di riconoscere il bonus sociale senza che sia necessaria la presentazione di ulteriori istanze al Titolare.

I dati personali possono essere oggetto di comunicazione ad enti terzi laddove previsto da obbligo di legge. Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art.6, par.1, lett. e) e c) del GDPR, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico attribuito al Titolare dal richiamato D.P.C.M. 21 gennaio 2025 e per i conseguenti obblighi legali al cui rispetto il Titolare è tenuto.

Per i trattamenti di titolarità di ARERA si rinvia all'informativa pubblicata sul sito istituzionale al seguente url: <https://www.arera.it/privacy-policy/bonus-sociale-per-disagio-economico-rifiuti>

4. Modalità di trattamento dei Dati Personali

I Dati Personali sono trattati tramite procedure informatiche, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantirne la riservatezza nonché ad evitare l'indebito accesso agli stessi da parte di soggetti terzi o di personale non autorizzato.

Per lo svolgimento dei trattamenti descritti nella presente informativa il Titolare si avvale dei seguenti soggetti nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR:

ANCI, per lo scambio dei dati necessari per l'erogazione del bonus e per l'invio delle comunicazioni agli aventi diritto in caso di mancato riconoscimento automatico dell'agevolazione tramite la piattaforma SGAtè;

5. Periodo di conservazione dei Dati Personali

I Dati Personali sono conservati per dieci (10) anni dall'erogazione, al fine di consentire l'eventuale recupero in caso di indebite percezioni. È fatto salvo il diritto ad una conservazione più lunga in caso di recupero amministrativo o giudiziario di somme indebitamente erogate/percepite.

6. Diritti degli interessati

Gli interessati, ricorrendone i requisiti, hanno i seguenti diritti garantiti dal GDPR: possono esercitare i diritti ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del GDPR. Responsabile della Protezione dei Dati personali. Le richieste saranno riscontrate nei termini di cui all'art. 12 del GDPR.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale autorità di controllo, o di adire le opportune sedi giudiziarie.